

BONDENO DI GONZAGA

Le balle di fieno vanno a fuoco Danni all'azienda

Per i vigili del fuoco di Suzzara intervenuti sul posto si è trattato di un fatto accidentale. La nebbia ha reso complicato il lavoro di spegnimento

GONZAGA (BONDENO). Un incendio, scoppiato per cause accidentali, ha distrutto 3.500 quintali di paglia per un danno complessivo di circa 30mila euro, coperto da assicurazione.

Il fatto si è verificato poco dopo le 7 di ieri nell'azienda agricola "Galvana" di Renzo Benatti e fratelli, in strada Zocca. Immediata la chiamata al 115 da parte del titolare che ha visto la colonna di fumo alzarsi dal sito dov'erano stoccati i botoloni di paglia, dietro le stalle. Per fortuna non si registrarono né feriti né animali ustionati.

Per tutta la giornata i vigi-

li del fuoco di Suzzara hanno gettato acqua sulla montagna di paglia fumante.

Ad aiutare i fratelli Benatti e la squadra dei vigili del fuoco nell'opera di spegnimento sono arrivati alcuni agricoltori, con le loro autobotti, da aziende vicine.

Gli operai dell'azienda agricola, con grande rapidità, a bordo di mezzi "Manitou" muniti di forche, hanno smassato i botoloni ancora in fiamme per poi depositarli in un campo vicino in attesa che la combustione si esaurisse.

Inevitabili i disagi per l'odore di fumo che si è sparso tra Bondeno, Gonzaga e Polesine di Pegognaga.

Tra l'altro ieri mattina sulla zona gravava una fitta nebbia che rendeva ancora più difficoltosa la visuale, stando su strada Zocca, per individuare i botoloni in



Un "botolone" in fiamme all'azienda agricola Galvana FOTO PINOTTI

fiamme. E il fumo ha reso ancora più fitta la nebbia.

«Si è trattato di autocombustione – ha detto il titolare dell'azienda agricola "Galvana" – I botoloni erano conservati sotto un telone che evidentemente, forse a causa di un buco, ha fatto passare un po' d'acqua all'interno. Poi l'umidità e la fermentazione hanno fatto il resto».

Anche i vigili del fuoco di

Suzzara, intervenuti sul posto, confermano che si è trattato di un fatto accidentale.

L'area di stoccaggio era lontano da fonti di calore, centraline elettriche o fili sospesi.

Escluse anche eventuali scintille fuoriuscite da marmitte o batterie di mezzi agricoli in movimento. –

Mauro Pinotti

RIPRODUZIONE RISERVATA

GAZZETTA DI MANTOVA - 19 DICEMBRE 2019 - PAGINA 31

L'Ats cambia il servizio
La guardia medica ci sarà solo al telefono

Le balle di fieno vanno a fuoco
Danni all'azienda

Linea Mantova - Modeno
contropiedi
I Simas fanno squadra

-10%
POMI E PATATE
dalla Mantova Agricola